RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019
DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA

Premessa

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in base a quanto stabilito dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991.

Parte prima

a) Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza ("Consorzio") chiuso al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Consorzio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto ispirandoci alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico-finanziario effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono ben evidenziate nella relazione allegata al bilancio. Abbiamo provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed effettuando le verifiche, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori è stato informato delle gravi irregolarità operate dal Responsabile Amministrativo e, anche su richiesta del Collegio, sono state avviate tutte le adeguate verifiche per riscontrare anche crediti riferiti ad esercizi precedenti; alla data odierna non risultano emerse irregolarità ulteriori da segnalare. Sono state tempestivamente intraprese tutte le opportune e

doverose azioni legali, anche in accordo con lo stesso Collegio dei Revisori e con l'Organismo di Vigilanza. Azioni legali volte anche al recupero delle risorse che risultano mancanti, pari ad €. 230.886, e dalle informazioni ricevute dai legali incaricati dal Consorzio, sembrano esserci possibilità di recupero.

Il Collegio al riguardo esprime apprezzamento per l'operato del Direttore e dei dipendenti che sono riusciti ad accorgersi di questi eventi ed a limitare sensibilmente il danno per il Consorzio.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti nell'anno 2019 e ,nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio dei Revisori attesta che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423.

Le singole poste di bilancio possono essere sinteticamente esposte come dal seguente prospetto (dati in unità di euro):

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	14.760
Immobilizzazioni materiali	7.426
Totale Immobilizzazioni	**22.186**
Crediti	708.257
Disponibilità liquide	146.166
Totale Attivo Circolante	**854.423**
Ratei e risconti attivi	**14.695**
TOTALE ATTIVITA'	**891.304**
PASSIVO	
Patrimonio netto	**305.538**
Fondo T.F.R. dipendenti	**109.999**
Debiti	**475.767**
Ratei e risconti passivi	**0**
TOTALE PASSIVITA'	**891.304**
RICAVI	
Ricavi delle prestazioni	1.273.793
Contributi consorziati	165.696
Altri ricavi	49
Proventi finanziari	7
TOTALE RICAVI	**1.439.545**
COSTI	
Materie prime, di consumo e merci	2.214
Servizi	807.425
Godimento beni di terzi	40.449
Costo del personale	453.779
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	107.025
Oneri diversi di gestione	5.960
Imposte dell'esercizio	19.856
TOTALE COSTI	**1.436.708**
Utile dell'esercizio	**2.837**

Dall'esame dei valori iscritti nello stato patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto di seguito riportato.

L'**Attivo Circolante**, pari ad Euro 854.423, è costituito da crediti verso clienti (consorziati o meno), al netto delle svalutazioni effettuate, per complessivi Euro 687.645, da crediti per quote associative per Euro 7.192, da crediti tributari per Euro 3.903, da crediti per imposte anticipate per Euro 8.517 e da crediti per deposito cauzionale per Euro 1.000, nonché da disponibilità liquide per Euro 146.166.

Il **patrimonio netto,** alla data del 31 dicembre 2019, è pari ad Euro 305.538 e la differenza, rispetto al bilancio precedente, è data dal risultato dell'esercizio, che evidenzia un utile di Euro 2.837.

Il **fondo trattamento di fine rapporto** riguarda l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto del personale dipendente eseguito secondo le norme vigenti in materia e l'importo di Euro 109.999, rappresenta il valore effettivo alla data del 31 dicembre 2019. Rispetto all'esercizio precedente, l'incremento è di Euro 19.700, a fronte dell'accantonamento di competenza dell'esercizio.

Il valore complessivo dei **debiti** ,al termine dell'esercizio, assomma ad Euro 475.767 e rispetto al precedente esercizio incrementa di Euro 231.097. In particolare, tale voce è costituita da debiti verso fornitori, debiti verso Erario e debiti previdenziali alla data del 31 dicembre 2019. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il **valore della produzione,** nel corso del 2019, è stato pari complessivamente ad Euro 1.439.538 con un incremento del 168% rispetto al precedente esercizio (537.182). I ricavi su progetti sono stati pari ad Euro 1.273.793, tale valore sconta sopravvenienze passive per Euro 16.702 relative ad attività progettuali degli anni precedenti che non si sono perfezionate. Negli altri ricavi sono ricompresi i contributi consortili pari ad Euro 165.696.

Per quanto riguarda **i costi**, pari complessivamente ad Euro 1.436.708, di cui Euro 19.856 per imposte a carico dell'esercizio, incrementano rispetto al precedente esercizio di circa il 97%.

I **costi per servizi**, iscritti per complessivi Euro 807.425, sono costituiti principalmente dai costi connessi ai progetti ed, inoltre, comprendono le collaborazioni, le competenze degli organi statutari, i costi per le consulenze amministrative e del lavoro e costi vari di funzionamento (spese postali, assicurazioni, manutenzioni, ecc.).

I **costi del personale** sono pari complessivamente ad Euro 453.779 e corrispondono a circa il 31% del totale dei ricavi. Si riferiscono alle retribuzioni relative a n. 8 unità, di cui 4 dipendenti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato (compreso il direttore) e 2 borsisti.

Gli **ammortamenti** sono pari complessivamente ad Euro 7.025, di cui, relativi alle immobilizzazioni immateriali, Euro 5.360 ed alle immobilizzazioni materiali Euro 1.665, mentre le **svalutazioni**, che riguardano unicamente crediti relativi ad attività soggette a rendicontazione, sono pari ad Euro 100.000.

I **costi per godimento di beni di terzi** sono pari ad Euro 40.449 e rappresentano quanto corrisposto alla Parcam S.r.l. per la messa a disposizione degli spazi attrezzati per gli uffici per Euro 32.532, l'affitto per un box auto per Euro 4.222, nonché il noleggio della fotocopiatrice ed i canoni di licenza di alcuni software per complessivi Euro 3.695.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari ad Euro 5.960, sono relativi principalmente all'acquisto di cancelleria, materiale d'ufficio, giornali, spese per diritti camerali e comprendono anche le sopravvenienze passive per fatture e costi relativi agli esercizi precedenti manifestatisi nel corso del presente esercizio.

Il Collegio ritiene di evidenziare, inoltre, quanto segue:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi capitalizzati per la realizzazione del nuovo sito del Consorzio per Euro 24.600 e per Euro 440 per la registrazione del marchio Innexta.

Ammortamenti

Il processo di ammortamento delle immobilizzazioni è stato attuato correttamente.

Imposte dell'esercizio

Le imposte a carico dell'esercizio sono interamente costituite dall'IRES per Euro 6.653 e dall'IRAP per Euro 13.203.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si sottolinea la correttezza della contabilizzazione dei ratei e risconti, le cui voci esprimono la corretta rilevazione dei fatti di gestione, secondo il principio della competenza economica. Si attesta, altresì, che è stato operato l'accantonamento al fondo Trattamento Fine Rapporto, nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato come tale, incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". In particolare, il Collegio ha provveduto ad effettuare i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili, nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate, in conseguenza dei chiarimenti e delucidazioni richieste e ricevute dagli uffici, ai sensi del disposto dell'art. 73 del D.P.R. n. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Il Collegio ricorda che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere il proprio mandato ed invita i soci a deliberare in merito. Con l'occasione vuole esprimere il proprio ringraziamento al Direttore e a tutti i dipendenti per la collaborazione ricevuta per tutti questi anni.

Milano, 19 marzo 2020

Il Collegio dei Revisori

Annarita Cillo Paola Sabella Maurizio Caviglia